



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E VIGILANZA SARDEGNA CENTRALE

> Al Comune di Villacidro
Piazza Municipio, 1
09039 VILLACIDRO
urbanistica@pec.comune.villacidro.vs.it

> Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province di
Oristano e sud Sardegna
mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Pos. 50/PP/ Comune di Villacidro/ Proponente: COMUNE/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98 e ss.mm. e ii. del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione.

In allegato alla presente si trasmette la Determinazione indicata in oggetto, con la quale questo Servizio ha approvato ai sensi dell'art. 9 della LR 28/98 il Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione del comune di Villacidro.

Firmato digitalmente

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Fucas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale

Oggetto: Pos. 50/PP/ Comune di Villacidro/ Proponente: COMUNE/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98 e ss.mm. e ii. del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le Leggi Regionali 07.01.1977, n. 1 e 13.11.1998, n. 31;
- VISTI gli artt. 57 e 74 del D.P.R. 10.06.1979, n. 348;
- VISTO il Decreto dell'Assessore Enti Locali, Finanza e Urbanistica n. 13/5107 del 29/10/2018, che apporta modifiche all'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione N.P. 6299/19 del 22/02/2019 di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggio e vigilanza Sardegna centrale, all'ing. Giuseppe Furcas;
- VISTO l'art. 9 della L.R.28/98, l'art.28 della L.1150/42 e l'art.6 del D.P.R. 480/75;
- VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss. mm. ii.;
- VISTO il R.D. 03.06.1940, n. 1357;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 07.09.2006, n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, Primo ambito omogeneo – Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7, del 05.09.2006, pubblicato sul B.U.R.A.S. n 30, del 08.09.2006;
- VISTI gli articoli 4, 52 e 53 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;
- VISTA l'istanza presentata in data 30 giugno 2016, prot. N. 25715, dal Comune di Villacidro, relativa al Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione in ambito vincolato per effetto dell'art. 47 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale

VISTI gli elaborati progettuali, pervenuti contestualmente all'istanza in formato digitale, di seguito elencati:

B.01 Lettura dell'organismo territoriale nella prima metà del XIX secolo. B.02 Lettura dell'organismo territoriale. Lo stato attuale secondo la cartografia del piano paesaggistico regionale. B.03 Lettura dell'organismo territoriale. Le proprietà nel XIX secolo. B.04 Lettura dell'organismo territoriale. Orografia, idrografia, frazionamento catastale. B.05 Lettura dell'organismo territoriale. Orografia, idrografia, crinali. B.06 Lettura dell'organismo urbano. La carta geologica (estratto). B.07 Lettura dell'organismo urbano. La mappa catastale di primo impianto geometrico (inizi del '900). B.08a Individuazione del centro matrice nell'ortofoto del 1954. B.08b Individuazione del centro matrice nell'ortofoto del 1968. B.08c Individuazione del centro matrice nell'ortofoto del 1977. B.08d Individuazione del centro matrice nell'ortofoto del 2008. B.09 Lo sviluppo dell'organismo urbano. B.10 Individuazione del centro matrice all'interno del P.U.C. vigente. B.11 Lettura dell'organismo urbano. I vicinati storici durante il XIX secolo. B.12 Lettura dell'organismo urbano. Complessi e manufatti di carattere emergente e monumentale; piazze. C.00 Numerazione isolati ed UMI. C.01 Superfici coperte e superfici libere. C.02 Organismi edilizi (UMI) per tipologia. C.03 UMI per destinazione d'uso. C.04 UMI per Proprietà. C.05 Coperture per tipologia di materiali. C.06 Costruzioni per cultura materiale. C.07 Corpi di fabbrica per epoca di costruzione. C.08 Classi di conservazione: sintesi. C.09 Nuovi corpi di fabbrica/ampliamenti in progetto. C.10 Il tessuto edilizio statistiche e confronti. C.11 Zonizzazione. Da D.01 a D.64 Isolati da 01 a 64, analisi e progetto. Da E01.01 – E01.02 a E64.01 – E.64.02, Schede sintetiche rilievo e progetto UMI. F.01 Abachi e prescrizioni sui caratteri tipologici e costruttivi. F.02 Abachi e prescrizioni per le pavimentazioni, l'arredo urbano e la comunicazione. F.03 Abaco dei colori. G.01 Il sistema delle piazze centrali: piazza Zampillo e piazza S.Barbara. H.01 Norme di Attuazione - Allegato 1: Scheda metadati del GIS. I.01 Contabilità di piano. I.02 Relazione illustrativa.

VISTE le integrazioni documentali assunte agli atti in data 9 settembre 2019, prot. n. 33103/XIV.12.2;

VISTA la determinazione n. 1162/DG del 26 ottobre 2007 della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente l'atto ricognitivo relativo alla perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Villacidro;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale

- VISTA** la determinazione n. 38 del 8 settembre 2016 della Provincia del Sud Sardegna relativa alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Villacidro;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 1 febbraio 2016, di adozione del Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Villacidro, secondo la ripermetrazione del centro di antica e prima formazione, ai sensi dell'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPR;
- RICHIAMATE** le osservazioni di questo Servizio, del 28 ottobre 2016, protocollo n. 41665/XIV.12.2, relative all'adozione del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Villacidro;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10 giugno 2019, di approvazione definitiva del Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Villacidro, secondo la ripermetrazione del centro di antica e prima formazione, ai sensi dell'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPR;
- CONSIDERATO** che relativamente ai centri di antica e prima formazione e agli insediamenti storici, la verifica e l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PPR mirano ad assicurare, anche in un'ottica di processo anticipatorio dell'adeguamento al PPR dei Piani Urbanistici Comunali, il recupero dei valori ambientali, architettonici e identitari propri dell'assetto urbano ed edilizio pertinente all'impianto insediativo e alla sua evoluzione attraverso il tempo;
- RILEVATO** che il piano proposto è ammissibile ai sensi dell'articolo 52 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale e risulta coerente con le esigenze di tutela dei beni paesaggistici e ambientali tutelati ai sensi della Parte Terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42;
- VISTI** gli elaborati progettuali, la relazione paesaggistica e l'ulteriore documentazione allegata al Piano Particolareggiato in esame, da cui si è rilevato che il piano proposto è stato adeguato alle osservazioni di questo Servizio, sopra richiamate, e risulta complessivamente coerente con le valenze paesaggistiche dell'area vincolata, in quanto gli interventi previsti sono volti soprattutto al recupero e alla riqualificazione del tessuto urbano e non sono pregiudizievoli dell'identità culturale e della matrice storica del patrimonio edilizio consolidato;

DETERMINA

di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 12.08.1998, n. 28, art. 9, alla L. 17.08.1942, n. 1150, art. 28 ed al D.P.R. 22.05.1975, n. 480, art. 6, il piano proposto, così come descritto negli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale

elaborati grafici indicati in premessa che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Le opere programmate devono essere progettate conformemente alle indicazioni del piano, come descritte nei grafici allegati. Le aree libere devono essere reintegrate conformemente ai loro valori paesaggistici.

L'Amministrazione Comunale deve verificare che i progetti presentati, per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04, siano conformi al piano approvato.

Resta fermo che l'esecuzione di tutte opere previste dal piano attuativo e conformi allo stesso, devono essere specificatamente autorizzate dall'Amministrazione competente, ai sensi dell'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42.

La presente determinazione è rilasciata esclusivamente per i soli fini di tutela paesaggistica e ambientale di cui alla Parte Terza, Beni Paesaggistici, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42; conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione da altre, distinte, Autorità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21 e 24 della L.R. 31/98, secondo le modalità di cui alla L. 1199/1971. E' ammesso altresì, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione del presente atto, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, secondo le modalità di cui al D.lgs. 104/2010.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31, la presente determinazione è comunicata all'Assessore Regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Responsabile del Procedimento: Ing. Valentina Mameli

Firmato digitalmente

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Furcas

Firmato digitalmente da

**GIUSEPPE
FURCAS**